

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno: L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale: L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati
Un numero separato Contadini 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

In terra pagata:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti, Cent. 10
per linea
In terra pagata:
Per ogni inserimento: 10
Un numero arretrato Cent. 10
Si vende all'Edicola alla cartoleria, Bar-
basso e presso i principali librai.

LE CAUSE

Richiamiamo l'attenzione dei lettori
sulle seguenti interessanti corrisponden-
ze da Parigi al *Resto del Carlino*,
che mette le cose a posto, e che si è
scritta - dice l'ultimo giornale bolo-
gnese - da un giornalista conosciuto
ed amante della patria italiana.

Parigi, 24 agosto.

Così, batti il conto, A. conto di
valermi di una delle tante immonde-
zze francesi, la sciolgo perché quella
esattamente la peggior cosa degli italiani.
Fanno poi i massacrati ed abbiamo fatto
un bel sonno.

Già però ben chiare i fatti che
sono erano assai confusi. Farono pub-
blicare in Italia versioni delle quali non
si seppe mai niente. Importa ben chia-
rire la posizione.

Nell'eccezione di Aigues Mortes, non
entra la politica. Gli italiani furono
massacrati non per essere italiani, ma per
fatto di una rissa, ferocia come la loro
avevamo noi sui cantieri.

Non vi è certamente molta simpatia
per gli stranieri in genere, per gli ita-
liani in specie; una stampa veramente
seccante, manteneva immutati od im-
per quella mala triplice che è l'epi-
demia ruggine, in Francia. Ma gli epi-
demici sono poco questi invocazioni al
socialismo.

Siamo che il primo effetto della re-
vanche sarebbe di chiamarli sotto le
armi, e non si lasciano trasportare
dalle passioni politiche. La baruffa,
anzi soltanto la rissa, l'aggressione del
domani, non possono essere considerate
come prodotto di odio di razzia, come
il prodotto del mal animo francese verso
gli italiani. Se le autorità fossero inter-
venute subito, si avessero chiamati la
truppa dopo i primi movimenti, la rissa
rimaneva di nessuna importanza.

A Borne avvenne pochi mesi fa una
sommosa contro operai italiani. Le au-
torità federali intervennero subito, im-
mobilizzarono truppe; la stampa tende
quel contegno riservato, serio, moderato,
conosciuto nella stampa avvezza, e l'in-
cidente non ebbe seguito.

Ad Aigues Mortes le autorità arri-
varono a cose finite, le stampi di
Parigi avvelenò la situazione con com-
menti peggiori che le supposizioni.
Matin, Jour, France, Soir, Paris, tro-
varono affatto naturale che si fossero
aggravati dei sudditi di una nazione che
fa parte di quell'abortita triplice. Quando
si può discorrere di triplice, i francesi
perdono il sangue freddo. Fu così che
un fto interamente comune, divenne
politico.

D'altra parte in Italia si pubblicarono
subito notizie delle quali non qua non
abbiamo allora l'autore, notizie a sen-
sazione che quando sono ancor più. Dove
venivano? Chi li mandò? Furono por-
tate degli operai? Furono prodotto di
immaginazioni troppo vive? Nessuno
lo può dire.

Ora si vede che erano inesatte, ed
il risultato di questi imbrogli fu che
l'Italia, offesa, dovette fare accuse. Non
era possibile evitare, ma intanto il rui-
tato finale fu quello. Ora tutto è finito
tra governo e governo. Roma tra i
due paesi da molto che finalmente si
può dirsi.

I francesi non si perdoneranno di
aver accolto alla Germania gli ita-
liani, non dimenticheranno che furono
applauditi gli assassini. La situazione
è sicuramente dolorosa e difficile, ma
è meglio guardarla in faccia ed accet-
tarla qual è, senza questi ondeggiamenti
continui di voler sapere, almeno con la
Germania ed amici della Francia.

La stampa francese ha ragione quando
dice che un'operaio volge essere ucciso
con la Francia. Con questo voler uccidere
disto ai favori economici francesi, si
perde l'onestà e l'orgoglio e l'educazione
ideale.

dai suoi amministratori, pubblicando il
famoso manifesto.

Anche noi dunque ci uniamo a quei
giornali amici del Governo, i quali ri-
conoscono che l'on. Brin male provve-
drebbe alla dignità nazionale, se si a-
dagiasse in una sequenza senza dub-
bio similitane per nostro amor proprio
e non utile ai nostri interessi.

I DISORDINI DI NAPOLI
stanno per finire

Telegrafano da Napoli in data di ieri

«Ad onta delle concessioni conferite
nell'ordinanza di ieri del commissario
regio, lo sciopero dei conciatori continua.

Tuttavia qualche crociatella ha ri-
preso il servizio, e ciò che si attende
domattina lo sciopero sarà interamente
cessato.

Oggi la giornata passò calma: le vie
furono animate. Sidera le musiche mi-
litari suonano nelle piazze.

La commissione d'inchiesta, oggi ha
interrogato i deputati De Bernardis,
Alghisi, Casilli e Imbriani.

La società del tram ebbe, distinte
27 vetture, un chiosco e una macchina
a vapore, con un danno di oltre lire
150.000.

NIENTEMENO!!!

Telegrafano da Vienna al Secolo, in data di ieri

«Si ha da Gorizia che i cospicui glavi
stanno organizzando una Società per
boicottare i negoziati italiani».

Il palazzo Caffarelli incendiato

L'altro ieri a Roma scoppiò un grande
incendio nel palazzo Caffarelli in via
Condotti, che in un tempo fu quasi
tutto in fiamme: il fuoco prima si
sviluppò in un negozio di mobili.

Danno in camera seminata e bam-
bini disperati gridavano spaventosamente
chiedendo aiuto.

I danni sono gravissimi: si calcolano
a 5 milioni. Interni splendidi appartamenti
rimasero distrutti.

I negozi sottoposti ebbero la stessa
sorte.

Noi vi furono vittime; qualche fe-
rito.

Ammiratissimi i bersaglieri che si
lanciarono tra le fiamme compiendo
veri atti di eroismo.

GLI ANTENATI D'ADAMO

Il *Daily News* racconta che il do-
ttore Macgowan, giunto recentemente a
Tien Tsin (Cina), dopo aver traversato
la Manciuria, afferma, nelle testimo-
nianze degli indigeni di questo paese,
che vi esiste una razza di uomini che
sanno fabbricare delle stoviglie e che,
inoltre, conoscono ugualmente la fabbri-
cazione del vino.

Una banda di queste scimmie tra-
versò ultimamente un villaggio, per pas-
sare da un monte all'altro. Dei monelli
le appesantirono, si che, fuggendo coi
loro piccini, lasciarono cadere delle
giare a terra. I villori, rompendole, le
trovarono piene di due qualità di vino:
un vino rosso e un vino verde, provie-
niente da diverse qualità di more di
montagna. Si afferma nel paese che le
scimmie fanno provvista di questo li-
quore per l'inverno, per sopprimerlo al-
l'acqua che gela.

Il dottore Macgowan cita altre testi-
monianze di fatti analoghi.
Pare che nel Chikang le scimmie
pastino nei frutti in mura di pietra,
per farne bevande.

Si sa che Stanley e Japhson incon-
trarono sulle sponde del lago Alberto
una tribù di scimmie che fabbricava
il fuoco che aveva decubato agli indi-
geni e batteva il tamburo che essi a-
veva involto del pelli.

Se Darwin fosse ancora in vita de-
clererebbe di queste constatazioni che
mettono fuori di dubbio l'intelligenza
della scimmia, che per lo meno è supe-
riore a quella dei suoi detrattori.

Il dottore Macgowan non dice quali
siano le leggi dell'organizzazione del
lavoro, e se la proprietà di quella giar-
ra e di quel vino sia collettiva come quella
del miele tra le api, od anche in parte
individuale. È questo un oggetto che i
viaggiatori italiani non vorran certo
perdere di vista.

Socialismo morale ed intellettuale

Nello studio delle questioni sociali
la parte a cui viene accordata mag-
giore importanza è indubbiamente la
economica, quasi essa fosse il mezzo
unico per risolvere il grandissimo pro-
blema, che per inesorabile fatalità delle
leggi evolutive dalle quali dipende, pesa
su di noi, di sovrastare e di incalzare con
l'imminente necessità di provvedere al
prepararlo. E se si tenta infatti volgendosi
esclusivamente sulle modi le questioni
finanziarie, pensando ad una equa ri-
partizione del capitale all'accontentamento
proporzionato dei salari, a tal punto, e
insomma, che ha rapporto con la parte
economica.

Sia beninteso; anche questo è, di
certo, di una importanza capitale, spe-
cialmente nel nostro paese ed in altri
ancora, e deve essere profondamente
e accuratamente studiato e pensato; ma
importanza capitale non vuol dire im-
portanza unica; come quasi lo farebbe
sopprimere la generale tendenza di occu-
parsi ad esaminare un punto solo, si
costa di trascurare altri altrettanto
essenziali.

Giacché è bene conviccersi che non
basteranno le riforme economiche per
stabilire le basi e soprattutto per ren-
dere attuabili quei principi che in quel
poco tempo, dalla scintilla, limitata del
campo scientifico in cui erano discesi,
sono scesi ad invadere quasi tutti i cam-
pi dove feriva l'attività umana, allar-
gandosi così, da diventare famigliari e
da affermarsi con la sicurezza delle cose
universalmente riconosciute; vale, l'ipote-
tisi che tutti la sostengono, ma che
vigila e sorregge, hanno oggi i loro
partigiani e dagli stessi oppositori
una sono più considerate indegne di si-
come, come le giudicavano una volta
ma sarebbe ingenuità, e di più il ri-
spetto dovuto ad un avversario temi-
bile e del quale si è costretti a ricono-
scere l'importanza.

Ora questa, diamo così, incubazione
di idee è avvenuta spontaneamente in
base ad una legge di evoluzione che,
grado a grado, tendendo ad un maggiore
sviluppo delle capacità intellettuali, le
ha rese atte a poco a poco a raccogliere
concetti e ad adattarli. È un fatto semplice-
mente, che, per la sua stessa semplicità, non
è stato preso in sufficiente considera-
zione; di modo che tutti si sono con-
tenti che il fenomeno, che si compiva spon-
taneamente per una forza naturale, po-
teva essere aiutato, proposto, affet-
tato e diventarne il migliore e più si-
curo agente di un progresso che altri-
menti si ottiene con assai maggiore fa-
tida e lentezza.

Ebbene, prima ancora di provvedere
e studiare le riforme legislative ed e-
conomiche è a questo miglioramento
delle condizioni intellettuali dell'uomo
che bisognerebbe dedicarsi. È inutile
preparare gli strumenti se manca la
capacità di adoperarli: in coloro a cui
sono destinati. È chiaro che un gruppo
di uomini, il cui sviluppo intellettuale
si arretrava alle condizioni ai principi
che guidavano i nostri antenati, sarà
impossibile far accettare nuovi principi
e concetti più ampi; per una organica
impotenza si rifiuteranno sempre ad
accoglierli, e non sarà colpa di costoro
nomini, ma di quelli che pretendereb-
bero raccogliere frutti dalla pianta non
ancora matura.

Il pensare ad un ripiandamento eco-
nomico e sociale, che metta tutti gli
individui indistintamente ad uno stesso
livello, prima che gli stessi individui
posti in uguale condizione sappiano
ugualmente condurre, è come seminare
un campo arido a non coltivato; i
germi sono buoni, ma essi imporranno
il terreno sul quale vogliono gettarsi,
che, se restano inerti, vi marciranno ed
è molto, ed appena appena qua e là
in qualche angolo meno sfavorevole,
spunta qua vegetazione stentata e fioca
che germoglia nell'isolamento, per mori-
re ben presto d'ineducabilità. Se invece
quei semi fossero stati sparsi in una
terra precedentemente lavorata e pre-
parata, quale robusta vegetazione non
sarebbe sorta sulla sterminata proprietà.
Proprio o come accadrà, agli uomini,
i quali, ed essi, innalzati ad una su-
periorità intellettuale, essi ugualmente
atti a raccogliere gli altri insegnamenti,

semplicemente, naturalmente, senza ne-
cessità di ricorrere alla violenza o alle
minacce, vedrebbero da sé stessi ger-
moglia e crescere robusta e florida
una nuova e rigogliosa vita.

Ma di questo non vi è speranza fin-
ché si creda ancora che danno che pro-
viene dalla differenza di classi e non
si adoperano ad abolirla differenza
degli individui tra loro; differenza che
costituisce il vero, l'indivisibile grado
di separazione. Infatti fossero pure di-
strutte le disuguaglianze sociali, acca-
drebbe pure che le parole nobili e pla-
beo « ricco e povero » suonassero vane
di senso, chi vorrà negare la disuguaglianza
dell'uomo colto ed educato con
l'ignorante che non vorrà rinunciare
la superiorità di quello colto e questo?
Come sarà possibile che fra di essi, di-
versi nei gusti, nelle tendenze, nelle
aspirazioni, non esista sempre un abisso
che li separa e li separerà eternamente,
concedendo all'uno un privilegio sull'altro?
Poi non sarà sempre un essere
inferiore quegli a cui mancherà la ca-
pacità di partecipare, con i giusti ap-
prezzamenti alle arti belle, alle scoperte
scientifiche, quegli che si troverà es-
cluso da quei piaceri che innalzano la
creatura umana e le danno la illusione
di una superiorità su tutto ciò che la
circonda; sarà sempre un essere infe-
riore, anche se il suo salario fosse raddoppiato,
triplicato, idemico a quello di
tutti gli altri.

L'uomo non vive di solo pane » ed
è quel di più che, per essere veramente
giusti, bisognerebbe cercare di rendere
comune a tutti gli individui.

Il mezzo c'è: ancora non bene de-
finito, perché nessuno se ne è molto oc-
cupato in pratica; ma c'è, e per misu-
rare l'esatto valore sarebbe necessario
cominciare ad usarlo. È un fatto scien-
tificamente provato che lo sviluppo in-
tellettuale segue lo stesso svolgimento
per generico che si riscontra negli orga-
nismi viventi. Sono innumerevoli gli es-
empi di questo adattamento delle facoltà
intellettuali alle circostanze e agli am-
bienti che li circondano, e del notevole
sviluppo con cui corrispondono ai rap-
porti esterni, via via che questi pro-
cedono e si fanno più complessi: ciò
avviene tale e quale come nell'ordine
della vita fisica. Applicando quindi in
certo modo alla vita psichica la teoria
darwiniana, non c'è dubbio che, poste
in quelle date condizioni, le capacità
intellettuali degli uomini non abbiano
da raggiungere un grado di perfezio-
namento che li renda quasi uguali fra
loro. La mente umana non è una so-
letta misurata, inabile a contenere più
di quel tanto di materia; le sue pareti
invece sono elastiche, flessibili e suscep-
tibili di potersi allargare indefinita-
mente. Per ciò gli sforzi di coloro che
con l'ingegno precorrono il tempo do-
vrebbero in gran parte volgere a tale
intento, ideando i modi più convenienti
esaminandoli poi in teoria e in pratica
onde ottenere uno scopo, che pare un
magnifico sogno di ideale, mentre non
è che un calcolo che produrrà un ri-
sultato previsto e semplicissimo.

Se dunque insieme allo studio dei si-
stemi economici e politici andasse par-
te quello di condurre gli individui ad una
uguaglianza intellettuale che differisce
soltanto per le naturali disposizioni or-
ganiche di ognuno, si giungerebbe molto
facilmente a distruggere le distanze
imposte che dividono moralmente gli
uomini, tanto da rendere quasi inco-
municabili i pensieri dell'uno all'altro;
giunti poi ad ottenere un simile, enorme
beneficio, si vedrà come al tempo stesso
cadano divise le barriere, come fan-
tamente si risolveranno le questioni che
oggi sembrano più ardue e scabrose,
non perché le siano realmente, ma per-
ché tali le fa apparire la falsa luce in
cui, vengono guardate.

Mettere per questo è possibile gli in-
dividui ad uno stesso livello intellet-
tuale, dare ad ognuno la capacità di
governare se stesso, insegnare loro a
opere la responsabilità delle proprie a-
zioni, educarli alla conoscenza di al-
trimenti spuntato; ecco il compito im-
mane e grandioso che, con il tempo
grandemente elevato, che il tempo

nostro dovrebbe vantare come una glo-
ria di avere iniziata.

L'uguaglianza degli uomini, esclusa
tutta e così soltanto possibile pare d'utopia;
ma non è piuttosto un'utopia il pre-
tendere di fabbricare una torre tra-
scurando di assicurarsi se la sua fonda-
mento, quando su di un terreno solido
e capace di sostenerla?

Il principe di Napoli in Germania

Il principe di Napoli partirebbe il
30 agosto per Chianzo, Francoforte e
Treviri, dove il 3 settembre incontrerà
l'imperatore Guglielmo per discorrere
insieme per Metz.

Un terribile nubifragio
in provincia di Aquila

Sabato un nubifragio terribile si è
scatenato sulla borgata di Vescia, in
Comune di Roccaraso, circondario di A-
vezzano.

L'acqua, torrente inaspettato, ha co-
stato crollare alcune, riempendo le
altre di fango e di melma, e di
primo piani.

Si sono rocciate sopra i roghi le auto-
rità, circa 200 uomini, per le opo-
razioni di salvataggio.

Dicono che siano parecchi morti.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Agosto (1886). Margherita di Ran-
dolph viene eletto da papa Urbano V.
patriarca d'Aquileia.

Un pensiero al giorno.

Un cielo senza nubi, un campo senza
fatti, una felicità senza ombre, sono
cose teoricamente bellissime, ma nella
pratica della vita, fortunatamente, rare,
e più noiose che rare. La perfezione
assoluta è sempre uno schiavo al no-
stro amor proprio.

Cognizioni utili.

Un buon mastice per otturare i denti,
si ottiene con una soluzione acquosa
di cloruro di zinco, che si impasta al
momento di adoperarlo, con ossido di
zinco finemente polverizzato.

Con una piccola spatola si può far
una pallottolina della densità di una
pasta dura, e si comprime nel foro del
dente cariato, dopo averlo asciugato,
con piastrelli di bambagia fenicata
posti su uno stomaco.

Bisogna operare prontamente, perché
la pasta si indurisce presto.

La sfinge. Sciarada.

Fra gli articoli il primo
entra gli altri il secondo.
Nell'articolo l'ultimo.

Spiegaz. del monoverbo doppio, preced.

FRATELLI (tra t. i.)

TRATTI (tra t. i.)

Per finire.

Una bella sentenza di Rodolico:

«Le donne che si imbellettano portano
in rosso il lutto della loro freschezza».

Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

Cronaca cittadina.

Consiglio comunale. Per venerdì pro-
ssimo 1 settembre, alle ore 8, p.m., il
Consiglio comunale si convocò in se-
duta ordinaria d'autunno. All'ordine
del giorno erano gli oggetti seguenti:

Seduta pubblica.

1. Autorizzazione alla Giunta, an-
che nei riguardi della spesa e del modo
di gestione, a disporre per festeggiare
il centenario della nascita di Zoratti
(seconda lettura).

2. Dimanda di una rappresentanza
dell'architetto cittadino diretta ad otte-
nere un sussidio per uno spettacolo d'O-
pera (seconda lettura).

3. Società San Martino e Sottano
Contributo per la tabella commemorativa
dei combattenti friulani per l'in-
dipendenza nazionale dal 1848 al 1870
(seconda lettura).

4. Nomina di due assessori effettivi e
di due supplenti. Spedono i signori De
Nardis nob. Giuseppe, Moro Polio, Pa-
olani nob. Giuseppe e Gottardi An-
tonio.

5. Nomina del revisori del conto con-
suntivo 1893.



FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte)

STABILIMENTO VINI DA LUSSO E DA PASTO

Nuovo sistema di **DAMIGIANE BECCARO** col fondo in legno e col rubinetto Brevettato in Italia e all'Estero per trasporti **Vini, Oli e Liquori**, la sola adottata dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

PIGIATRICE-GRANATRICE BECCARO

la più utile fra le macchine enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria Ungheria.

Dietro invio di semplice biglietto da visita al signor **Griffa** il catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, a prezzi contenuti.

Deposito in Roma presso la Ditta Alfredo Sestini, Via Cavour, 369.



Grandioso successo

**BOCCETTE
PROFUMI ORIENTALI
DETTE MIGNON.**

DITTA BREVETTATA

Bonciani e C. - Napoli

concorrenti ad operare l'industria Italiana alla grande Mostra di Chicago (America).

La loro estrema eleganza e i squisiti e variati profumi che esse contengono rendono questo articolo il **VADEMECUM** di tutte le signore e signorine.

Qualche goccia soltanto basta a profumare l'appartamento l'acqua del bagno e purifica l'aria corrotta. E perciò il nostro articolo è assolutamente necessario coll'avvicinarsi della stagione estiva sempre annunziata da epidemia di altro.

Le nostre tanto rinomate boccette si spediscono in eleganti scatole a fantasia a chiunque ne fa richiesta inviando cartolina vaglia alla Ditta Bonciani e C. Napoli.

Per facilitare la scelta dei profumi abbiamo messo in vendita varie grandezze di scatole, quali ne contengono 5, 10, 20, 40, e 50 boccette, vi sono poi per i rivenditori, della elegantissima scatole in ebano contenenti 120 boccette, delle scatole con ermeticamente chiuse, cosicchè ogni rivenditore può esporle sul banco di vendita poichè coperte da cristallo e con l'iscrizione in oro indicante l'articolo medesimo. Prezzo per le scatole di 5, 10, 20, 40 e 50 boccette profumi si fissano assai di L. 0.50, 1.00, 2.00, 2.50, 3.50, 4.25 tutte in eleganti scatole e fasci di ogni specie.

L'acquistazione fatta al nostro articolo, sia in Italia che all'Estero ci ha indotti ad offrire un forte ribasso ai signori rivenditori. Difatti 1000 boccette si spediscono contro vaglia di L. 70, ed in eleganti scatole a fantasia per 100 boccette L. 8, franchi di spese. Le nostre boccette trovano in vendita presso tutti i principali profumieri, parafumieri, tabaccai, chinacchieri, droghieri, ecc.

Cercandosi stabili e seri rappresentanti o depositari in ogni regione, sia in Italia che all'Estero.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad **AVANCARICA**, alla **EDSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.Specialità **revolvers** di corta misura, bastoni ed ombrelli animati. **Polvere, pallini e capsule** di scelta qualità a **PREZZI MODICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO

Meratovecchio, Via del Carbono

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: Messina - Bellinzona



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nobara Umbra**, **Selz** e **Soda**. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della refezione.

Esalta l'appetito se preso prima dei pasti, allora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, far macie e bottigherie.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di selz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.

Medaglia d'argento d'oro all'Esposizione Rep. Veneto 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA.

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 3.50.

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via della Prefettura n. 6.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topt, Sorel, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badessa che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Conca** ha fatto presso i Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00
Trovassi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura n. 6.

Cent. 80

UNA BOTTIGLIA

Acqua

Eremita

Cent. 80

infallibile per la distruzione delle **Cimici**. - Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura num. 6, Udine.

Al sofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI

OTTIMO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono **debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza ed altre malattie segrete** in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandata dal suo autore **P. E. Singer**, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

Acqua di Petanz

carbonica; litica, gassosa, antiepilettica molto superiore alle Vichy e Güssbühler

eccellentissima acqua da tavola

CERTIFICATI

Bacelli, De Giovanni, Tuti, Segione, Lappini, Quirico, Chiarini, V. P. Donati, Crispi, Cavigli, Marzuttoni, Penato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADO - Udine** - Suburbia Villalta, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.